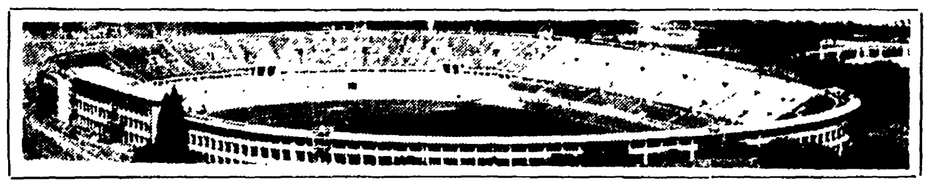
GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

OGGI ALL'OLIMPICO ROMA-SAMPDORIA



Da GHIGGIA si attende una prestazione notevole

ROMA

Losi, Panetti, Cardarelli, Venturi, Stucchi, Giuliano, Lojodice, Costa, Nordahl, Pistrin, Ghiggia, Conti, Oewirk, Tortul, Ronzon, Agnoletto, Martini, Bernasconi, Mori, Farina, Bardelli, Agostinelli

SAMPDORIA

Reduce dalla sconfitta casalinga subita due domeniche fa ad opera della Lazio, la Sampdoria è impegnata oggi all'Olimpico nel tentativo di strappare ai giallorossi almeno una parte della posta ceduta all'altra squadra romana: un tentativo indubbiamente difficile anche se la squadra blucerchiata appare sempre temibile, nonostante l'assenza di Firmani e il «calo» accusato nelle ultime tre settimane.

Il fatto è che la Sampdoria può vantare un gioco spumeggiante in cui l'estro di Ocwirk e Conti si accoppia alla praticità di Agnoletto Tortul e Ronzon, e può contare su una solida difesa imperniata su un Bardelli ed un Bernasconi all'apice della forma.

L'attacco dall'altra parte si schiera una squadra dal gioco non meno spettacolare e pratico e dalla difesa non meno robusta.

La Roma inoltre è al colmo dell'euforia per la bella vittoria ottenuta sui campioni magiari dell'Honved ed è di precedersi che non lascerà nulla di intentato per dare un'altra conferma delle sue possibilità ben note, anche se non sempre interamente sfruttate a causa delle sporadiche «distrazioni» in cui è occorsa la difesa, e delle singolari battute a vuoto accusate dal quintetto di punta, spesso afflitto da attacchi acuti di «narcisismo».

Ed è proprio in queste distrazioni della difesa e nelle crisi di narcisismo dell'attacco che si fondano gli unici dubbi per la partita odierna, le uniche speranze per la squadra di Czeizler, perché se invece la Roma giocherà come ha dimostrato di saper fare contro l'Honved è chiaro che i ragazzi di Czeizler saranno spacciati in partenza. Ma anche nella peggiore delle ipotesi, francamente non riteniamo che i blucerchiati possano andare più in là di un pareggio. L'assenza del «pompiere» Firmani dimezza infatti le possibilità realizzative del quintetto di punta blucerchiato.

Un dubbio riguardante l'attrezzatura di Nordahl (che verranno sciolti solo questa mattina) non riteniamo possano avvantaggiare eccessivamente i blucerchiati, perché in caso mancasse il «pompiere» è pronto ad entrare in campo Robotti la cui freschezza e decisione bilancerà perfettamente la maggiore esperienza di Nordahl.

Esaminata la peggiore delle ipotesi per metterci al sicuro dalle sorprese, bisogna ora aggiungere come sia difficilmente realizzabile. La Roma infatti sapendosi favorita dal turno dell'undicesima giornata che assegna impegnative trasferte alle «cicegrandi» Inter, Napoli e alla stessa Sampdoria, farà del tutto per non lasciarsi scappare la grande occasione.

Il solo un successo pieno riporterebbe la squadra giallorossa nelle prime piazze e la rimetterebbe in corsa per la vittoria finale. C'è da sperare quindi che il pubblico delle grandi occasioni sia ovunque presente oggi all'Olimpico possa vedere compensata la sua fedeltà ai colori giallorossi da una bella e convincente vittoria della Roma

R. I.

Con Tozzi la Lazio a S. Siro

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 15 — Ch l'incontro di domani non avrebbe costituito una passeggiata per il Milan era già noto ma che alle difficoltà insite nel valore dell'avversaria - la Lazio guastafeste - si aggiungesse ora le incertezze circa la formazione della squadra rossonera non era affatto previsto.

Nell'impegnativo incontro di domani infatti il Milan dovrà rinunciare a Beckersen per la cui sostituzione si profilano due soluzioni: o far rientrare Galli schierandolo all'ala e spostando Mariani a centro o anticipare il rientro in campo di Liedholm il quale riuscirebbe ancora bisognoso di un periodo di rodaggio.

Considerando il periodo di scarsa vena in Galli si vedrà come nessuna delle due soluzioni possa soddisfare in pieno, possa soprattutto rassicurare circa il comportamento del Milan di fronte alla temibile Lazio.

La squadra bianco azzurra invece se ha rinviato i ritorni di Burini e Betini, e se dovrà forse rinunciare a Molino sostituito da Eufemi, potrà però usufruire del debutto dell'ormai Tozzi il quale verrà schierato al posto di Chiricallo: bisogna poi considerare che la Lazio si trova con il morale a mille per la vittoria in casa della Sampdoria che ha rafforzato la sua forma di squadra guastafeste, per avere un quadro più completo dell'equilibrio di valori in campo.

Le preoccupazioni del Milan non sono accresciute dalla considerazione che un eventuale passo falso potrebbe riuscire fatale per il primato: la Fiorentina infatti usufruirà del turno interno contro il Palermo e non dovrebbe faticare a strutturare un eventuale scavalcone dei rossoneri.

Ed ecco le probabili formazioni:

MILAN: *Soldan; Beraldo, Zagatti; Fontana, Zannier, Bergamaschi; Galli (Mariani), Mariani (Liedholm), Bean, Schiaffino, Cucchiaroni*

LAZIO: *Lovati; Molino (Eufemi), Sentimenti V; Fuin, Pinardi, Carradori; Muccinelli, Tozzi, Virolo, Chiricallo, Selmosson*

G. S.

Respinto dalla CAF il ricorso del Catanzaro

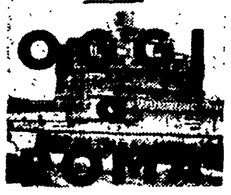
Nella sua riunione di ieri la CAF della Federcalcio ha tra l'altro respinto il ricorso del Catanzaro per la gara Pavia-Catanzaro del 28-10-56, e della Salernitana per la vertenza giocatore A. con la Italo. Respinto

Oggi contro il Milan a San Siro TOZZI debutta nelle file della Lazio: tutto lascia sperare che si tratti di un ottimo esordio specie se verrà accompagnato da un'affermazione della squadra bianco azzurra

FERMA RISPOSTA DI MASPES ALLE ACCUSE DEL CAMPIONE INGLESE

"Io ho vinto i campionati del mondo e ad Harris concederò la rivincita,,

Il piccolo notes



Calcio

Per il campionato di IV Serie verranno giocate oggi le gare che non furono disputate domenica scorsa. A Roma, con inizio alle ore 14.30 sul campo Roma, saranno di scena le squadre della Romulea e dei Tivoli.

Gli uomini di Andreoli, battuti nell'ultima giornata a Bastia sono fermamente intenzionati di rifarsi alle spalle della vivace e battagliera squadra dei Tivoli che va sempre più ambientandosi nella serie maggiore.

Basket

Alla Palestra del Foro Italico (ore 18) è oggi in programma l'atteso derby romano della pallacanestro tra Roma e Stella Azzurra. Per l'occasione le due squadre si presentano al gran completo in quanto la Roma recupererà Margheritini (e non rinunzierà a Cerioni come si temeva) mentre la Stella Azzurra verrà rafforzata dal rientro di Forti. Difficile se non addirittura impossibile un pronostico: come in ogni «derby» che si rispetti l'incontro si presenta infatti aperto ad ogni risultato.

Rugby

Oggi alle 14.30 all'Acquaretosa verrà disputato un interessante incontro tra la Rugby Roma e gli ex cussini che intendono così onorare il 30. anniversario dell'insegnamento di Nisti nelle file gollardiche.

Ginnastica

Oggi alle ore 16, nella palestra sociale di via Orazio 27-A, gli allievi e i soci del sodalizio eseguiranno il saggio annuale che, in sintesi, rappresenta il lavoro fatto dalla anziana società romana durante l'annata.

Ecco il programma: 1) presentazione delle sezioni; 2) esercizi a corpo libero; sezione femminile; 3) esibizione di lotta greco-romana; 4) sollevamento pesi; 5) esercizi con i bastoni: sezione allievi «A»; 6) progressione con gli appoggi; sezione allievi «A»; 7) progressione alle parallele; 8) esercizi a corpo libero; sezione adulti; 9) progressione al cavallo; 10) esibizione a grandi attrezzi.

«Sono molto sorpreso che a tre mesi dai mondiali Harris si senta in dovere di rivelare simili cose»

MILANO, 15. — In relazione alle dichiarazioni rese ad un settimanale dal velocista inglese Reginal Harris, relative ad un fantomatico tentativo di corruzione che sarebbe stato effettuato nei suoi riguardi ai campionati del mondo per favorire la vittoria di Antonio Maspes, il presidente dell'UVI ha inviato alla Federazione Inglese e all'Unione Ciclistica Internazionale una lettera in cui si chiede una pronta indagine sul «caso» e si protesta nei riguardi di Harris, per aver egli diffamato il buon nome del ciclismo italiano, invitandolo nel contempo a rivelare i nomi di coloro che avrebbero tentata la corruzione.

L'UVI inoltre solleverà nuovamente la questione al congresso dell'UCI che si terrà il 3 marzo a Parigi.

Maspes, per riposarsi dalle fatiche dell'intensa stagione, ha interrotto da un mese gli allenamenti e conta di riprenderli a metà gennaio per essere pronto alle corse alla metà di febbraio. Il campione ha ricevuto numerose proposte di ingaggio, specialmente dall'estero, ma non ha preso ancora alcuna decisione. Per ora pensa alla riunione che dovrebbe svolgersi al Palazzo dello Sport di Milano.

**Interrogato sulle incresciose *dichiarazioni di Harris sulla* sua vittoria di Copenaghen, Maspes ha risposto di buon grado, senza acrimonia ma con molta chiarezza e decisione: «*Io sono molto sorpreso* — ha detto — *che solo a tre mesi dai "mondiali" Harris si senta in dovere di rivelare simili cose. Subito dopo la corsa egli dichiarò che andava come un razzo a reazione e che la maglia iridata stava a pennello sulle mie spalle e soltanto ora gli è tornato alla memoria il tentativo di corruzione. Francamente* — ha continuato Maspes — *io sono convinto che sia tutta un'invenzione per sminuire la mia vittoria. Io ho vinto i campionati del mondo e se Harris vuole gli concedo la rivincita su qualsiasi pista del mondo. L'inglese mi ha risposto che torneremo a batterci cavallerescamente. Mi indichi al più presto la data e il luogo. Io ho chiesto che vengano resi noti i nomi di questi miei "due amici" che offrono prima due milioni e mezzo e poi raddoppiano la cifra per facilitare la mia vittoria. Tra l'altro, dato che ho vinto senza aiuti potrei andar loro a chiedere di dare a me la metà della cifra data che erano disposti a spendere tanto, perché la maglia iridata rimanesse in Italia. Ma "il gentleman inglese" non vuole rivelare questi nomi perché non vuole perdere la loro "amicizia". E' molto strano che un perfetto sportivo come Harris tenga tanto ai buoni rapporti con due corruttori, se pur esistono.*

«Ultimamente Harris ha affermato che non ha altro da aggiungere alle sue dichiarazioni, ma che non ritira nulla anche se "ovviamente" non può provarle, ma cose di tale delicatezza impongono una prova.

*«Il campione inglese» — ha concluso Maspes — *ha detto ancora che lui si considera ancora mio amico e che non ce l'ha con me, anche questo è un discorso molto strano. Se teneva alla mia amicizia Harris doveva pensarci prima, non si può diffamare a torto un professionista nel modo peggiore e poi cercarne la simpatia.*»*

TORNA GELINOTTE A S. SIRO

Due interessanti riunioni sono in programma oggi: a S. Siro il Premio d'Inverno e alle Capannelle il «Lago Maggiore»

Giornata di gala per l'ippica: a Milano e di scena il Premio d'Inverno in cui saranno di scena la campionessa europea del trotto Gelinotte che tenta la grande impresa di battere Cellini e gli indigeni cui da un vantaggio di 40 metri e la svedese Smaraad che partirà alla pari con essa dopo un periodo di assenza dalle piste. a Napoli nel Gran Premio Agnano l'anziano Gail affronta il compagno di Ribot Magistris, Stellio, Molleca ed un gruppo agguerrito di galoppatori, a Roma dodici concorrenti saranno ai nastri del milionario Premio Lago Maggiore che figura al centro della riunione di Villa Glori.

Nel «Lago Maggiore» Orco, che ha avuto in sorte lo steccato, ci sembra meritare l'onore e l'onere del pronostico nei confronti di Rossella, Dandy Volo, Padicecha, Donatello, Sultanina, Istero, Corso e Cinci che non gli renderanno certo facile la vita.

Indicheremo Orco, Padicha e Dandy Volo lasciando agli altri il compito, tutt'altro che impossibile di volgere a loro favore il pronostico.

La riunione romana avrà inizio alle 14 e comprenderà otto interessanti prove per le quali ecco le nostre selezioni:

1. corsa: Salina, Orlo; 2. corsa: Binland Abbey, Magalina, 3 corsa: Papirus, Gotto, Tigellino; 4. corsa: Usbergo, Malfattore, Ukase; 5. corsa: Orco, Rossella, Dandy Volo; 6 corsa: Niger, Arianna; 7. corsa: Zacchera, Spartivento, Leonforte; 8 corsa: Pontonina, Volframio, Cezanne.

Premio Pordoi (m 1660): 1 Bindolo (Rosi), 2 Antico, 3 Elicona, 4 Torretta T km 1'30"4 Tot 23 13, 34, 42, (90), 30

Premio Moncenisio (m 2060): 1 Struzzo (2080 - Francesetti), 2 Iato; 3 Equito 4 Azesina Tempo km 1'25", Tot 28 15, 34, (361-430) 46

Premio Brennero (m 1660): 1 Ozelot (Ossoni); 2 Fantoccio, 3 Calputta; 4 Polito T km 1'27'5, Tot 109, 35, 28, 24, (506), 254

Premio Sempione (L. 500.000, m 1680): 1 Nembo (Ville Baldi), 2 Negus, 3 Voracè; 4. Corso F km 1'22"5, Tot 23 21 18, (134-170), 302

Premio Falzarego (m 1700): 1 Garzo (Quarnetti); 2 Vandalo; 3 Pupissa; 4 La Verna, T km 1'25"5 Tot 40, 14, 42 14, (161-225), 136

Premio Mendola (m 2060): 1 Port Arthur (Spadera), 2 Dama di Fiori, 3 Ukase; 4 Profano 1 km 1'27"2 Tot, 19 11 14, (27-55) 90

Premio Falzarego (m 1700 - 2 div.): 1 Bengodi (Capanna); 2 Serval; 3 Fiabloz, 4 Corsaro Bianco T km 1'23"5, Tot 19, 11, 19 16 (136-158), 30, d acc 13 270.

PUGILATO — IN MARGINE ALLA RIUNIONE INTERNAZIONALE AL "VITTORIA,,

Per poter riqualificare Francesco Cavicchi occorre opporgli pugili più forti di Eugene

◆ *Troppo impari la lotta fra «Cesco» ed il grosso pugile belga per collaudare la attuale forma dell'ex campione d'Europa.*

◆ *Emilio Marconi, apparso deciso e combattivo, non ha faticato a debellare le speranze del giovane Ortiz.*

Cavicchi e Marconi hanno avuto facile gioco contro il belga Eugene e lo spagnolo Ortiz, due avversari rivelatisi assolutamente inadeguati alle possibilità del gigante di Pieve di Cento e del campione d'Europa dei welter.

Cavicchi, come sapete, si è sbarazzato di Eugene in meno di tre tempi. Un Cavicchi deciso e prepotente come quello dell'altra sera suoperebbe contro avversari assai più forti del belga, ma purtroppo Franco riesce a combattere con quella grinta che è condizione determinante indispensabile per farsi strada nel mondo della boxe solo a volte. E su questo Cavicchi deve riflettere, deve capire che se vuole riqualificarsi deve imparare a mostrarsi deciso, cattivo, contro tutti gli avversari, divertendo la sua strada sarà ancora costellata di amarezze. Alla fine del match Cavicchi è stato applaudito. In fondo il pubblico si è divertito a vedere il eccioso Eugene, dalla pelle nera come la fame e con una inesperienza pari a quella di un ragazzo del ca-tasto, contrastare lo meglio, cercare di contrastare il passo allo scattante Cavicchi, «irato» e desideroso di ben figurare di fronte al pubblico romano. La sconfitta subita ad opera di Johansson, che gli valse il titolo di campione d'Europa, evidentemente incota scotta sull'animo di «Cesco» il quale ha sostituito l'rabbia accumulata in questi due mesi sul ring con Eugene. Peccato, però, che l'incontro abbia avuto termine alla terza ripresa: lo spettacolo non è durato a lungo.

Come abbiamo detto Eugene non si è rivelato all'altezza della situazione ma onestamente non si può dire che si sia comportato male lui, poveretto, ha dato quanto poteva dare: anzi, ha cercato sempre per primo con generosità, provocando la pronta reazione dell'ex campione d'Europa.

Il terzo ed ultimo round è stato il più drammatico ed in un certo senso pietoso. Forse alla gran massa degli spettatori, lontani dal ring, è sfuggito lo sguardo terrorizzato, di allucinato, che aveva Eugene quando, con le orecchie penzoloni fuori dalle corde ascoltava lo scandire del secondo da parte dell'arbitro. Un collega, vicino a noi, forse credendo che Eugene non sentisse più neanche la voce del sig. Barrovecchio, alzò la mano facendogli segno con le dita: tre, quattro, cinque... con la speranza che, almeno quelle, Eugene le vedesse. Ma il buon Robert non aveva nessuna necessità di vedere o sentire: aveva sentito una cosa sola, che i pugni di Cavicchi facevano male e che era opportuno smettere di pigliarne ancora. Al «sette» dell'arbitro, infatti, l'ex campione belga si alzava faticosamente e, prevenendo una nuova e più terribile scarica di Cavicchi, alzava stancamente la mano. Per questa volta, almeno, la «punizione» era finita.

Il pubblico è rimasto deluso per la rapida conclusione del match principale, anche perché quello precedente, fra Dal Piaz e Martel, aveva presentato quasi le stesse caratteristiche, con un Dal Piaz deciso a non finire ed un Martel che, preceduto da una buona fama, ha invece dimostrato di valere assai poco sopratutto perché non in grado di assorbire i colpi al bersaglio grosso. Dal Piaz ha impiegato sei riprese per capire quale fosse il suo punto debole: poi ha cominciato a martellare il terraciense ai fianchi, al fegato ed allo stomaco e Martel, lo ha preceduto, in ordine di tempo, la mossa che poco dopo doveva fare Eugene, cioè quella di ritirarsi nel suo angolo, ritenendo la partita sono di resa.

Una discreta prova ha dato invece il veloce Patti che batteva un Consorti assente dal ring da un anno, ha dimostrato di possedere un sinistro insidioso e ben centrato. Tuttavia l'incontro miglio-riamo fortuna nei fatti perché vengano però curate le prossime organizzazioni in ogni loro dettaglio. Roma aveva bisogno di un tempio del pugilato e aveva bisogno di buone riunioni: l'affidenza di pubblico al «Vittoria» lo ha dimostrato, ora sta alla SEIS non deludere gli amatori della «noble art» romani, affinché per loro combattimenti degni di tal nome.

* * *

In qualche ambiente si dice che i pugili non siano stati pagati: la cosa non è esatta, che tutti i boxeur hanno ricevuto la «borsa» pattuita ad eccezione di Cavicchi e Marconi i quali riceveranno il saldo delle rispettive borse mercoledì. Intanto si apprende che della SEIS entrerà a far parte un esponente del mondo cinematografico ben noto negli ambienti sportivi romani il quale con l'apporto di nuovi capitali dovrebbe garantire la stabilità finanziaria della società. Queste le ultime notizie sulle quali un commento bisogna fare, per il futuro sarà bene che la «questione-borse» sia chiaramente regolarizzata prima della riunione.

ENRICO VENTURI

Rinviata al 21 gennaio la causa «Roma»-Catalano

È continuata ieri dinanzi al tribunale civile la causa intentata dal socio vitalizio Osvaldo Catalano contro l'Associazione Sportiva Roma, tendente ad invalidare le elezioni del Comitato Direttivo della società avvenute nel corso dell'assemblea del 10 giugno 1956 durante la quale una minoranza avrebbe eletto per acclamazione, presidente il commendatore Renato Sacerdoti.

Ieri mattina gli avvocati delle due parti hanno presentato le loro conclusive. Il legale della «Roma» ha sostenuto che la magistratura ordinaria non è competente ad intervenire in questioni interne sorte in seno ad una Associazione Sportiva. Il patrono del Catalano, invece, ha affermato che il socio ha il pieno diritto di ricorrere alla magistratura per ottenere l'annullamento delle elezioni svoltesi illegalmente.

Il giudice ha rinviato la causa al 21 gennaio 1957.

IL CAMPIONISSIMO IMPEGNATO IN UN CONFRONTO CON KUBLER

Fausto Coppi oggi in gara all'Hallenstadion di Zurigo

Incontri singoli di velocità e il Gr. Pr. d'Europa completano il programma

ZURIGO, 15. — La stagione del ciclismo è ormai chiusa da tempo: ma del ciclismo e dei ciclisti ancora si continua a parlare. Merito delle «giostre» in pista che tengono ancora occupati «assi» e «speranze» del ciclismo in esibizioni utili solo a riempire la «cassetta».

Così avverrà domani all'Hallenstadion di Zurigo ove sono in programma quattro prove: un confronto tra la Svizzera ed una selezione estera, incontri singoli di velocità, finale dell'Omnium del Criterium d'Europa e nastro azzurro di Zurigo.

La prima prova è la più interessante in quanto nel programma figura l'atteso incontro tra Coppi e Kobler in cui il campionissimo non dovrebbe faticare per ottenere un convincente successo. Il contorno è costituito dagli incontri Schulte-Koblet, Severejins-Roth, Bugdahl-Strehler, Bover-Bucher.

Sempre nel quadro dell'incontro Svizzera-Selezione Estera si svolgeranno poi una corsa ad eliminazione e due prove di inseguimento a squadre sui 5 chilometri.

Nelle prove di velocità, il secondo punto del programma, saranno invece impegnati Plattner, Van Vliet, Potzernheim, ed i primi tre classificati del Nastro Azzurro di Zurigo. I partecipanti alla gara di velocità tenteranno poi di migliorare i records dei 200 metri lanciati e del chilometro da fermo (il quale ultimo è stato recentemente battuto da Baldini).

Infine l'ultima gara in programma, la finale del Gran Premio d'Europa, vedrà in lizza il campione del mondo Van Steenbergen, Beheyer, Plenninger, Von Buren impegnati in due prove: a cronometro e ad inseguimento a squadre.

Spes-Città di Castello 0-0

Città di Castello: Meloconi, Martinelli, Davanzati, Sasdelli, Consonni, Doleiami, Iacovacci, Gori, Bona Landi, Lattanzi

Spes: Alfucco, Ippoliti II, De Cesaris, Gavazzi, Minelli, Co'o, Proietti, Ippoliti III, Ferrante, Belardi, Felici

Arbitro: Di Palma, di Molfetta

La Spes che aveva finora vinto in casa sua è stata costretta al pareggio dalla coriacea squadra del Città di Castello che è apparsa la migliore fin qui vista sul campo Artiglio.

La Spes è scesa in campo largamente rimaneggiata e forse questa è stata la causa del mancato successo. E' stata comunque una partita equilibrata ed il pareggio è stato rispondente al gioco svolto dalle due squadre.

Vittorioso Nembo nel Pr. Sempione

Diamo il dettaglio del programma di ieri a Villa Glori:

Premio Stelvio (m 2100): 1 Istero (Capanna), 2 Zacchera, 3 Vanni 4 Annita T km 1'25"3 Tot, 12, 11, 21, (46-60).

SPORT - FLASH - SPORT - FLASH

JOE LOUIS nei guai

65.000 dollari sequestrati a Joe Louis

CHICAGO, 15. — Le disavventure fiscali di Joe Louis non sono ancora finite. Un tribunale ha infatti approvato la decisione del governo di sequestrargli la somma di 65 mila dollari che l'ex campione del mondo di pugilato aveva intestato ai suoi due figli: Joe jr., e Jacqueline.

L'avvocato di Louis Aaron Pave, ha dichiarato che durante gli ultimi tre mesi l'ex campione aveva già versato 124.000 dollari al Tesoro americano. La somma totale dei suoi debiti verso il fisco è valutata a 1.199.437 dollari.

Gli olimpionici ungheresi partono oggi da Milano

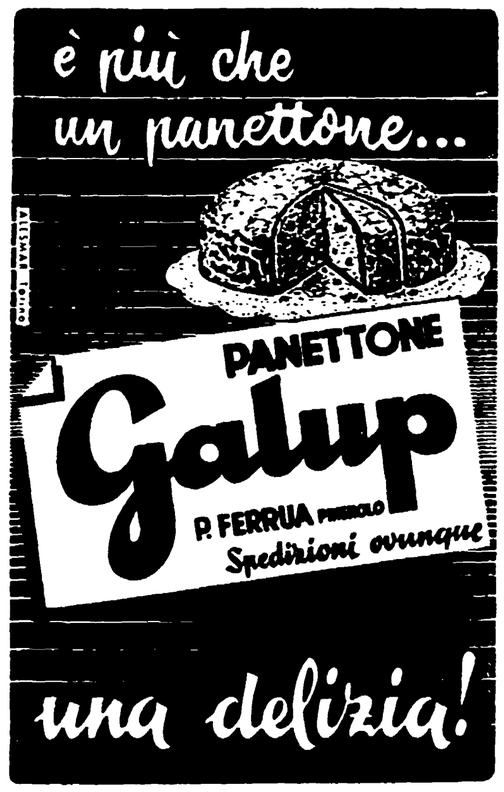
MILANO, 15. — Gli olimpionici ungheresi lasceranno domani Milano. La notizia è stata data ieri sera dal ministro Hegyi il quale ha precisato che la partenza della comitiva avverrà alle ore 8,26. Atleti e dirigenti saliranno su un treno speciale costituito da sei vagoni letto e due bagagliai. Il convoglio porterà il gruppo a Belgrado, dato che le comunicazioni ferroviarie tra Vienna e Budapest sono interrotte. Qui gli atleti prenderanno posto su un treno inviato dall'Ungheria.

La notizia, per quanto non ufficialmente, è trapelata anche dalla Stazione Centrale dove si sta provvedendo per l'allestimento del convoglio speciale. Si è pure appreso che gli ungheresi hanno potuto comunicare ripetutamente per telefono con l'Ungheria. Molti di essi hanno parlato con le loro famiglie.

Altri atleti sono stati chiamati da Vienna.

LIONE, 15. — La squadra francese di hockey su ghiaccio del Lione ha battuto quella italiana del Milan-Inter per 8 a 4.

MONTECARLO, 15. — Gli organizzatori del Rally Automobilistico di Montecarlo hanno comunicato oggi che, a causa della penuria di benzina in Europa, la gara alla quale avevano aderito 253 squadre non avrà luogo quest'anno.

CLEVELAND, 15 — Il campione del mondo dei pesi welters, Carmn Basilio, difenderà il suo titolo contro l'ex campione Johnny Saxton il 18 gennaio all'Arena di Cleveland.

PERTH, 15 — Gli Stati Uniti possono dichiararsi ormai vincitori dell'India nella finale interzona di Coppa Davis. Nel doppio Vic Seixas-Sam Giammalva hanno infatti battuto la coppia indiana Naresh Kumar-Ramanathan Krishman per 6 a 2, 7 a 6, 6 a 4, 6 a 4. Pertanto gli Stati Uniti conducono sugli avversari per tre vittorie a zero dopo la seconda giornata.